

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTTO DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189

(Si prega di **non** compilare a mano)

AL MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - P.zza del Viminale 1, 00184 - Roma

L'ENTE LOCALE/CAPO FILA _____

- a) UNIONE _____
- b) CONSORZIO _____
- c) ASSOCIAZIONE¹ _____

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO PER N. _____ DI POSTI DI ACCOGLIENZA PER MSNA. A TAL FINE COMUNICA:

1. DATI DELL'ENTE LOCALE/CAPOFILA

Ente locale	
Indirizzo	
Codice Fiscale	
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) ² corrente bancario infruttifero	Nr. posizione:
Coordinate IBAN ³	
Popolazione in base ultimi dati ISTAT ⁴	

¹ Allegare le dichiarazioni con le quali gli altri enti locali partecipanti all'erogazione dei servizi si impegnano all'esecuzione del progetto.

² Indicazione obbligatoria.

³ Ibidem.

⁴ Per le finalità di cui all'articolo 7, comma 3 del DM.



2. RAPPRESENTANTE LEGALE ENTE LOCALE CAPOFILA⁵

Nome	
Cognome	
Funzione	
Telefono/Fax	
E-mail	

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE CAPOFILA

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE CAPOFILA
(da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

5. REFERENTE PER LA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE CAPOFILA

Nome	
Cognome	
Incarico ricoperto presso l'ente locale	
Telefono/Fax	
E-mail	

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	
Cognome	
Ente di appartenenza	
Telefono/Fax	
E-mail	
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	

⁵ Es.: Sindaco, Dirigente, etc.

7. COMUNI DOVE SONO UBICATE LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA UTILIZZATE NEL PROGETTO (allegare lettera di adesione di ogni comune così come previsto dall'art.5 co. 3 lett.b del DM)

Comune	Popolazione in base ultimi dati ISTAT	Denominazione struttura

8. ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI ⁶

Denominazione ente o organizzazione	
Indirizzo	
Responsabile operativo del progetto	Nome: Cognome:
Telefono/Fax	
E-mail	
Servizio/i affidato/i' (max 10 righe)	

9. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

9.1 – Per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il triennio 2014-2016, specificare

L'ente locale è titolare di un progetto Sprar destinato all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e/o umanitaria

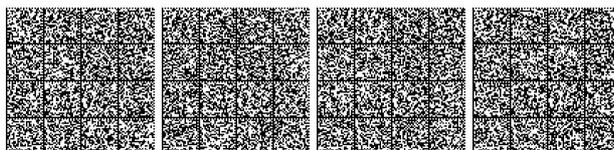
L'ente locale è titolare di un progetto Sprar destinato all'accoglienza delle restanti categorie di beneficiari (es. uomini singoli, nuclei familiari, soggetti disabili e/o con disagio mentale, ecc.)

9.2 Per gli enti locali che partecipano in qualità di partner di progetti SPRAR nel triennio 2014-2016, indicare l'ente locale titolare (capofila) e le caratteristiche del partenariato (max 10 righe)

Ente locale titolare (capofila)	Modalità del partenariato

⁶ Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

⁷ Indicare i servizi come da Linee Guida e in corrispondenza a quanto indicato al punto 10 del presente modello di domanda di contributo (es. mediazione, lingua italiana, sostegno all'affido, ecc...)



9.3 – Per gli enti locali che hanno aderito all'ampliamento dei posti SPRAR dedicati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (Circ. Ministero dell'interno 23/07/2014), indicare il numero di posti resi disponibili

Fino a 3 posti

Da 4 a 8 posti

Pari o maggiore di 9 posti

9.4 – In relazione al numero dei posti per i quali si richiede il contributo, indicare la percentuale ed il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR⁸ (minimo 70%)

Percentuale % pari a n. posti

9.5 - Indicare il numero di posti facoltativi che l'ente locale si impegna a rendere disponibili per l'accoglienza di minori di genere femminile⁹ (minimo 10% massimo 30% rispetto al numero complessivo di posti per i quali si richiede il contributo)

n. pari al % rispetto al numero dei posti per i quali si richiede il contributo

9.6 - Indicare il numero di posti aggiuntivi facoltativi che l'ente locale si impegna ad attivare su richiesta del Ministero dell'Interno¹⁰ (dal 20% al 50% rispetto al numero complessivo di posti per i quali si richiede il contributo)

n. pari al % rispetto al numero dei posti per i quali si richiede il contributo

10. AZIONI PREVISTE ED ELEMENTI QUALITATIVI

10.1 - Descrizione sintetica della proposta progettuale di accoglienza integrata (max 30 righe)

--

10.2 – Indicare il numero di strutture utilizzate per l'accoglienza in base al numero di posti complessivo per i quali si richiede il contributo

Da 6 a 10 posti (max 4 strutture): n.

Da 11 a 20 posti (max 6 strutture) n.

Da 21 a 50 posti (max 10 strutture) n.

Da 51 a 70 posti (max 12 strutture) n.

(compilare e allegare per ogni struttura la scheda all.B1)

⁸ Art. 7, comma 1

⁹ Art. 11 comma 1 lettera g)

¹⁰ Art. 8



10.3 Affidamento familiare - Indicare come si intende sviluppare l'affidamento familiare nell'ambito del progetto (max 30 righe)

10.4 - Mediazione linguistico-culturale - Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica e culturale (indicare se il servizio è svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata; la formazione dei mediatori; il catalogo linguistico coperto; mediatore in organico alla struttura di accoglienza, etc...)(max 20 righe)

10.5 - Apprendimento della lingua italiana - Descrivere come si intendono realizzare le attività di apprendimento/approfondimento della lingua italiana per minimo 10 ore settimanali (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto di eventuali accordi. max 10 righe)

Scuole statali	
CPA	
Altro (specificare) ¹¹	

10.6 Inserimento scolastico - Descrivere come si intende operare per garantire l'accesso scolastico (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto di eventuali accordi max 10 righe)

Scuole statali	
CPA	
Altro (specificare) ¹²	

10.7 - Accordi¹³ per facilitare la fruibilità dei servizi sotto indicati (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi, max 3 righe ciascuno)

Trasporto pubblico	
Farmacia	
Centro per l'Impiego	
Agenzia interinale	
Associazione di categoria	
Centro sportivo	
Associazione di volontariato	
Associazione culturale	
Altro (specificare) ¹⁴	

10.8 - Formazione professionale e inserimento lavorativo - Descrivere come si intendono realizzare gli interventi di accompagnamento alla formazione professionale (corsi di formazione professionale, tirocini formativi, etc.) e all'inserimento lavorativo (strategie, rete, strumenti: borse-lavoro, rapporti con agenzie interinali, rapporti con datori di lavoro e associazioni di categoria, percorsi per inserimento protetto, etc, descrivendo eventuali accordi e protocolli in essere) (max 20 righe)

¹¹ Aggiungere righe se necessario.

¹² Aggiungere righe se necessario.

¹³ Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

¹⁴ Se necessario, aggiungere righe



10.9 Attività di sensibilizzazione – Descrivere come si intendono realizzare le attività di sensibilizzazione e di informazione (max 10 righe)

--

10.10 Attività socio-culturali e sportive – Descrivere come si intendono realizzare le attività socio-culturali e sportive (max 10 righe)

--

10.11 Orientamento e tutela legale - Descrivere come si intendono realizzare le attività di orientamento e tutela legale (orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi delle procedure; richiesta parere alla D.g. Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc. max 10 righe)

--

11. CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

11.1 – Indicare l'importo annuale del contributo richiesto per la realizzazione del progetto

Anno	Contributo richiesto:
Anno	Contributo richiesto:

11.2 – Indicare il cofinanziamento dell'ente locale (da dettagliare secondo le modalità previste nell'allegato C)

Anno	Cofinanziamento ente locale:
Anno	Cofinanziamento ente locale:
pari al _____ per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato alla lettera 11.3).	

11.3 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento¹⁵

Anno	Costo totale annuo:
Anno	Costo totale annuo:

11.4 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento (in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi europei (FAMI), fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR) (max 10 righe)

--

¹⁵ Le voci di costo devono rimanere invariate per le due annualità



12. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

12.1 - Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali) max 10 righe

12.2 - Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto (max 10 righe)

12.3 - Modalità di gestione della Banca Dati (max 10 righe)

Data _____

Firma del rappresentante legale (di cui al punto 2)

